

A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI

AGENTE DEL GOVERNO ITALIANO

n. 29

8

Sottosegretario del Partigiano Albano Antonio

PARTE I.

Presentatosi al Centro il

Cognome Albano

Nome Antonio

Sesso maschile

Nazionalità italiana

Luogo e data di nascita Tabio - 13-5-1884

Indirizzo abituale di famiglia Cosmo - Via Muralto 12

Occupazione normale Colonnello S. P. E.

Data di partenza

Destinazione immediata

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. n° al P. R. F. 110 alla M. V. S. N. 110

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

Data di inizio della attività partigiana 2<sup>a</sup> decade Marzo 1944

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

Grado di comando raggiunto

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Celio Calcaquini

Estense - Capo S. M. Divisione "Garibaldi"

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale? Comandante Gruppo Volont. Liberi Cosmo  
De Cristoforis e S. M. Divisione "Garibaldi"

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove? Caserma de Cristoforis

Alloggia a casa sua? n° (indirizzo) Via Muralto 12 - Cosmo

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? */*

Ha notizie di spie o delatori? */*

Quale è la sua posizione militare? *Colonnello R. I.*

*(in attesa di congedo)*

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? */*  
in quale misura? */*

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? *discrete*

Ha una occupazione che lo attende?

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) *rappresentante comunista*

*o un impiego decoroso -*

Quali studi ha frequentato? *Liceo G. Galilei Liceo Superiore*

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

*Ufficiale R. I. -*

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane?

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.?

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? *Como*

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? */*

### PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno

della liberazione di Como.

L'8 settembre '43, col grado di Colonnello, ero addetto al Comando Difesa Territ. di Milano per incarichi speciali, con sede a Como. Per evitare l'esclusività di essere catturato dai tedeschi, mi allontanai subito da questa città, ma volli ritornarvi alla fine di detto mese perché colpito da grave malattia di cui torturavo molto per parecchi giorni. Nel dicembre del '43 fui arrestato dal l'ufficio politico della 13. Divisione fascista di Como mi aveva denunciato quale antifascista perché il 25 degli '43 in un pubblico esordio, avevo annunciato alla camera del fascismo e tenuto, per un mese, avaro tenuto discorsi contrari al fascismo. Ad onta di ciò, appena la salute me lo permise, cercai in tutti i modi di rendermi utile alla causa della libertà. Nell'8 decade di Marzo 1944, ancora convalescente, presi contatto col noto antifascista Felio Catenazzi, botanico, capo di tutti i maggiori della Divisione. Fatto tutto, al quale forniva notizie di carattere prevalentemente militare - alla Divisione di Telio. Dopo il 3. M. la guerra fu il 9.3 americano e poi il S.I.M. Per tale lavoro mi sono visto spesso (staffetta) di mio figlio grandissimo. Morire - il quale, per conto suo, forniva per la stessa causa tenendosi in contatto col mare. Valdo Floris, di Como - alla fine del mese di Maggio '44 presi contatto col ten. col. Sisto Cirio ed il 25 dicembre ottenni un ritorno a mettere in relazione col comandante Piccaro - Comandante I. M. della 13. Divisione. Al quale fornii informazioni di indole militare e del quale ebbi notizie di informazioni che lo avrebbero grandemente il mio contributo e ridere molto utile il mio lavoro. Il 25 dicembre del '45 ero a disposizione del Colonnello C. V. L. di Como il quale mi affidò, sulla base della caserma di Crotto, la 13. Divisione. Per la mia attività occupazione e preside di detta caserma - in seguito fui nominato "capo dei lavori di concentramento".

Nella medesima caserma, coadiuvato da alcuni elementi a mia disposizione, ho ricuperato, a favore dello Stato, circa cinquantamila milioni in contanti ed assegni (alcuni di questi ultimi abbandonati nel cortile della caserma) e quasi altrettanti di materiali vari. (Gruppo A - B - C) -

IL PARTIGIANO:

*Autunno Albano*